

CHARLES DICKENS

(1812-1870)

Life and main works

Dickens was born in Portsmouth, England, in 1812. He had an unhappy childhood, since his father went to prison for debt and he had to work in a factory at the age of twelve. These days of suffering inspired much of the content of his novels. When he realized that he had a talent for writing, he became a newspaper reporter. He adopted the pen name “Boz” and began to contribute to various papers and magazines; *Sketches by Boz*, a collection of articles describing London people and scenes written for the periodical “Monthly Magazine”, appeared in 1836. It was immediately followed by *The Posthumous Papers of the Pickwick Club*, published in instalments from April 1836 to November 1837 and which revealed Dickens’s humoristic and satirical qualities. Dickens’s success continued with his autobiographical novels, *Oliver Twist* (1838), *David Copperfield* (1849-50), *Little Dorrit* (1857); their protagonists all became the symbols of an exploited childhood confronted with the grim and bitter realities of slums and factories. Other works include *Bleak House* (1853), *Hard Times* (1854) and *Great Expectations* (1860-61), dealing with social issues, such as the conditions of the poor and the working class in general. He also had a busy life as a magazine editor. “Household Works” and later “All the Year Round” published not only his own work but the writings of other important novelists. He spent his last years travelling around giving readings of his own works. He died in 1870 and was buried in Poet’s Corner in Westminster Abbey.

The plot of Dickens’s novels

London was the setting of most of his novels: he seemed always to have something new to say about it and showed a great knowledge of it. In Dickens’s first London sketches only the sayings and the doings of the middle classes were described, and chiefly in a comic manner. He gradually developed a more radical view of the social scene, although he did not become a revolutionary thinker, and he was aware of the spiritual and material corruption of the present-day reality under the impact of industrialism; the result was an increasingly critical attitude towards his society. In fact, in his mature works Dickens succeeded in drawing popular attention to public abuses by mingling terrible descriptions of London misery and crimes with the most amusing sketches of the town.

CHARLES DICKENS

(1812-1870)

Vita e opere principali

Dickens nacque a Portsmouth, Inghilterra, nel 1812. Ebbe un'infanzia infelice, da quando suo padre andò in prigione per debiti ed egli dovette lavorare in un fabbrica all'età di dodici anni. Questi giorni di sofferenza ispirarono molto del contenuto dei suoi romanzi. Quando realizzò di avere un talento per la scrittura, divenne cronista per i giornali. Egli utilizzò lo pseudonimo "Boz" e iniziò a contribuire a diversi giornali e riviste; **Scenette di Boz**, una raccolta di articoli che descrivevano la gente di Londra e scene scritte per il periodico "Monthly Magazine", apparve nel 1836. Fu immediatamente seguita da **I Giornali Postumi del Circolo Pickwick**, pubblicato a puntate da Aprile 1836 a Novembre 1837 e che rivelò le qualità umoristiche e satiriche di Dickens. Il successo di Dickens continuò con i suoi romanzi autobiografici, **Oliver Twist** (1838), **David Copperfield** (1849-50), **La Piccola Dorrit** (1857); i loro protagonisti divennero tutti simboli di un'infanzia sfruttata confrontata con le spietate, amare realtà dei bassifondi e delle fabbriche. Altre opere includono **Casa Desolata** (1853), **Tempi Difficili** (1854) e **Grandi Speranze** (1860-61), che trattavano problematiche sociali, come le condizioni dei poveri e della classe lavoratrice in generale. Egli ebbe inoltre una vita molto impegnata come redattore. "Household Works" e in seguito "All the Year Round" pubblicavano non solo le sue opere ma gli scritti di altri importanti novellisti. Egli trascorse i suoi ultimi anni viaggiando per il mondo organizzando letture delle sue opere. Egli morì nel 1870 e fu sepolto presso l'Angolo dei Poeti nell'Abbazia di Westminster.

La trama dei romanzi di Dickens

Londra fu ambientazione della maggior parte dei suoi romanzi: egli sembrava avere sempre qualcosa di nuovo da dire a riguardo e ne dimostra una grande conoscenza. Nelle prime scene londinesi di Dickens venivano descritti solo i detti ed i fatti riguardanti la borghesia, e principalmente in maniera comica. Egli sviluppò gradualmente una visione più radicale della scena sociale, sebbene non diventò un pensatore rivoluzionario, ed era conscio della corruzione spirituale e materiale della realtà attuale sotto l'urto dell'industrialismo; il risultato fu un crescente atteggiamento critico nei confronti della sua società. Infatti, nelle sue opere mature, Dickens riuscì a riportare l'attenzione popolare ai pubblici abusi mescolando terribili descrizioni della miseria di Londra e crimini con i più divertenti episodi della città.

Characters

Dickens was interested in describing the characters, habits and language of the middle and lower, often the very lowest, classes in modern London; he ridiculed freely their social peculiarities, vanity and ambition, but without sarcasm. He was always on the side of the poor, the outcast and also the working class, and shifted the social frontiers of the novel: the 18th century realistic upper middle-class world was replaced by the one of the lower orders.

Didactic aim

Dickens's task was never to induce the most wronged and suffering to rebel, or even encourage discontent, but to get the common intelligence of the country, in all its different classes alike, to alleviate undeniable sufferings.

Style and reputation

For these purposes he employed the most effective language by means of a careful choice of adjectives, repetitions of words and structures, juxtapositions of images and ideas, hyperbolic and ironic remarks.

Personaggi

Ciò che interessava a Dickens era descrivere i personaggi, il costume e la lingua dei ceti medio e basso, spesso i più bassi, della Londra moderna; egli ridicolizzava liberamente le loro particolarità sociali, vanità ed ambizione, ma senza sarcasmo. Egli era sempre dalla parte del povero, dell'emarginato ed inoltre della classe operaia, e spostò le frontiere sociali del romanzo: il mondo realistico della borghesia medio-alta del XVIII secolo fu rimpiazzato da uno degli ordini più bassi.

Scopo didattico

Lo scopo di Dickens non era quello d'indurre i più sofferenti ed in errore a ribellarsi, o incoraggiare il malcontento, ma portare le intelligenze comuni del Paese, nelle differenti classi allo stesso modo, ad alleviare indiscutibili sofferenze.

Stile e reputazione

Per questi propositi egli impiega il linguaggio più d'effetto per mezzo di un'accurata scelta di aggettivi, ripetizioni di parole e strutturali, giustapposizioni d'immagini ed idee, iperbole e note ironiche.